



## **SOCIETÀ MEDICO-CHIRURGICA BELLUNESE**

<http://www.medicochirurgica.it> c/o ORDINE DEI MEDICI Viale Europa 34, 32100 Belluno Tel. 0437 940531 Fax: 0437 941305 C.F. 93007700250

### **I Convegni della società Medico Chirurgica Bellunese: I giornata ematologica Bellunese**

Dipartimento di Medicina-UOSD di Ematologia

#### **Programma 7 ottobre 2017**

Ore 8.30-9.00 Iscrizione

9.00 - 9.20 Saluti Dir.Sanitaria Dott. G. Pittoni, Dott. A. Simiele Presidente Società Medico Chirurgica Bellunese, Sig.ra Carmen Mione (AIL)

**1 sessione**

**moderatori : dott.ssa Cimarosto, d. Antona**

9.20 –9.40 Gammopatia monoclonale (dott.ssa S.Della Bella)

9.40 – 9.50 Laboratorio nella gammopatia monoclonale ( dott.ssa Piccolin )

DISCUSSIONE

10.00 -10.20

**Lettura Magistrale**

**Moderatore : d. Boaretto La rete ematologia veneta ( Prof.Semenzato )**

PAUSA CAFFE'

11.00 -11.20

**Lettura Magistrale**

**Moderatore : d.Mosca Il paziente ematologico nell' età che avanza  
approccio diagnostico –terapeutico ( dott. Gherlinzoni)**

**2 sessione**

**moderatori : d. Simioni , d. Simiele**

11.20 - 11.40

Eritrocitosi ( Dott.ssa O. Fontanive )

11.40 - 11.50

Diagnostica nelle malattie mieloproliferative ( Dott.ssa Funes)

DISCUSSIONE e TEST ECM

## ***Razionale del convegno***

Lontane dall'essere una patologia di nicchia, le emopatie interessano uno strato considerevole della popolazione.

Il ricorso frequente agli accertamenti di laboratorio per i motivi più svariati, dalla medicina sportiva allo screening pre-donazioni ai check-up periodici, colgono alterazioni degli esami ematochimici spesso in stadi inicialissimi.

Le terapie innovative che negli ultimi 20 anni hanno cambiato il decorso di molte emopatie, sono concepite non solo nei riguardi della malattia ma anche nei confronti della tipologia di paziente. Questo, associato ai trattamenti di supporto e alla crescente attenzione alla qualità di vita, ha permesso l'accesso ai trattamenti anche a pazienti anziani con comorbidità un tempo precludenti.

La necessità di attingere a dati comuni per l'ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici, ha fatto sorgere le reti ematologiche intraregionali che consentono omogeneità di cure anche per pazienti lontani dai Centri di riferimento con cui si intrattengono stretti rapporti di collaborazione.

Resta imprescindibile il rapporto Specialista-Medico di medicina generale che, per la capillarità e la continuità insite al loro ruolo, rappresentano il riferimento più stabile per il malato

L'aggiornamento odierno considera due delle patologie ematologiche per le quali, nella realtà bellunese, viene più frequentemente interpellato l'Ematologo.

L'obiettivo che ci si propone è la razionalizzazione dei processi decisionali/terapeutici che permetta di seguire i nostri pazienti nel migliore dei modi offerti con i minori disagi possibili.